

Utilizzazione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza anno 2023

Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per la sottoscrizione della preintesa per la costituzione e utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2023

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per la sottoscrizione della preintesa riguardante la costituzione e utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza anno 2023 ai sensi dell'art. 25 del Contratto integrativo d'Ente del personale con qualifica dirigenziale sottoscritto il 15/10/2021.

Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo	Il fondo 2023 è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 103 del 18/1/2023
Periodo temporale di vigenza	Il Contratto integrativo in attuazione del CCNL 17/12/2020 ha durata per il triennio 2021-2023 e conserva efficacia fino alla sottoscrizione definitiva del successivo contratto. L' utilizzazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza ai sensi dell'art. 25 ccdi, ha validità per l'anno in corso.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">• Segretario Generale – presidente• Direttore Generale – vice presidente RSA - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL e DIREL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL e DIREL
Soggetti destinatari	Tutto il personale con qualifica dirigenziale, con contratto a tempo indeterminato o determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto integrativo, preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2023, destina le risorse che lo compongono al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.
adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione in data 30/5/2023

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale" è stato approvato con DCM n. 117 del 19/12/2018, aggiornato con DCM n. 81 del 4/12/2019, e risulta adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lsg. n. 74/2017.</p> <p>Con Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 che, ai sensi del DPR n. 81 del 30 giugno 2022 assorbe, tra gli altri Piani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui ai sensi dell'art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190; - il Piano Esecutivo di Gestione contenente il dettaglio degli obiettivi gestionali di cui all'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. <p>L'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 viene assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Città Metropolitana. L'O.I.V., previa verifica, ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti in data 24 giugno 2022.</p> <p>Il referto del controllo di gestione 2022, validato dall'O.I.V. in data 20/4/2023, è stato approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 17 dell'8/5/2023. La Relazione sulla Performance 2022 di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009, approvata con ASM n. 20 del 12/5/2023, è stata validata dall'O.I.V. il 18/5/2023 ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, ai fini della liquidazione della risorse relative alla retribuzione di risultato.</p>
--	---	---

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

In applicazione dell'art. 57 CCNL della Dirigenza - Area Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17/12/2020, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2023 risulta rideterminato nell'importo di euro 429.660,00 oltre oneri ed irap, precisando che gli importi risultano arrotondati all'euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale ed è attualmente composto esclusivamente da risorse stabili, ed è stata effettuata in vigore della disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione".

In data 28/2/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'atteso Decreto Ministeriale che, in attuazione dell'art. 33 comma 1bis del D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019, ha stabilito i parametri-soglia per le Province e le Città Metropolitane, su cui determinare la propria capacità assunzionale, in funzione del numero di abitanti e della sostenibilità finanziaria.

L'art. 33 comma 1-bis del DL 34/2019 prevede che il limite di cui all'art. 23 D. Lgs. n. 75/2017 sia adeguato, in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazioni di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018.

Il Piano di Fabbisogno del personale per l'anno 2023 non prevede incrementi nelle unità di personale dirigente, pertanto al momento non sono previste risorse aggiuntive.

Il fondo per l'anno 2023 potrà peraltro essere incrementato per effetto dell'applicazione di quanto sopra, da determinarsi solo a consuntivo.

L'art. 25 del ccddi 15/10/2021, per il solo anno 2021 ha destinato alla retribuzione di risultato una percentuale almeno pari al 20% e quindi superiore a quella minima del 15% stabilita dal contratto nazionale.

Per l'anno 2023 le Parti Sindacali hanno stabilito di destinare a retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 17% delle risorse aventi carattere di certezza e continuità. Le eventuali risorse variabili saranno destinate a retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato sarà riconosciuta secondo il processo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente che si realizza con la presa d'atto, da parte del Sindaco Metropolitan, del Referto del controllo di gestione successivamente inviato alla Corte dei Conti e sulla qualità della prestazione individuale effettuata dal Direttore Generale e dai Direttori dipartimentali, con il supporto tecnico dell'O.I.V.

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo - Parte fissa - per l'annualità 2023 è costituito ai sensi dell'art. 57 CCNL 17/12/2020, ed è determinato in € 429.660,00, precisando che gli importi risultano arrotondati all'euro in analogia a prospetti richiesti dal MEF nel conto annuale del personale e confermando che la determinazione è stata effettuata in vigenza della disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 rubricato "Salario accessorio e sperimentazione".

In particolare il comma 2 dell'art. 57 dispone:

"2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:

a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno precedente, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato) e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico);

e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili".

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 57, comma 2, CCNL 17/12/2020 prevede la seguente composizione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- **lettera a) Risorse storiche certificate nell'anno 2020 ammontanti complessivamente ad euro 672.427,00 di cui**

- all'art. 26 comma 1 lettera a del CCNL 23.12.1999 per euro 601.189,23
- in decurtazione di cui all'art. 1 comma 3 del CCNL 23.12.1999 per euro 124.207,88
- all'art. 23, commi 1, lettera d) del CCNL 23.12.1999 per € 23.094,65
- all'art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22.2.2006 per euro 44.555,00
- all'art. 4, commi 1 e 4, del CCNL 14.5.2007 per euro 53.972,00
- all'art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22.2.2010 per euro 55.139,40
- all'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 3.8.2010 per euro 39.418,59
- all'art. 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23.12.1999 per euro 140.740,51

- all'art. 26 comma 5 del CCNL 23.12.1999 per euro 44.043,00
- in decurtazione per riduzione dotazione organica per trasferimento di funzioni per euro 205.517,00 (di cui 157.772,00 anno 2016 e 47.745,00 anno 2017)
- **lettera c) Importo corrispondente alle retribuzioni di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL ammontanti per l'anno 2022 complessivamente ad euro 1.247,53 di cui**
 - all'art. 57 comma 2 lett c) primo periodo per euro 889,20
 - all'art. 57 comma 2 lett c) secondo periodo per euro 358,33

per l'anno 2023 complessivamente ad euro 842,86 di cui

- all'art. 57 comma 2 lett c) primo periodo per euro 644,54
- all'art. 57 comma 2 lett c) secondo periodo per euro 198,32

oltre euro 15.873,00 di cui all'art. 56 comma 1 CCNL 17/12/2020

Quest'ultimo importo è da intendersi escluso dal tetto di spesa come dichiarato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, in occasione del rinnovo contrattuale per il personale del comparto del 21/5/2018, con Deliberazione n. 19 del 18/10/2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse del Fondo possono essere incrementate annualmente per effetto dell'applicazione del comma 2 lettere da b) ad e) e comunque "entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili".

Le risorse del Fondo potranno essere altresì incrementate per effetto dell'applicazione dell'art. 57 comma 3 terzo periodo "Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo".

A seguito della definitiva liquidazione del fondo 2022, le economie che ne derivassero saranno attribuite al fondo 2023.

Le risorse del Fondo potranno essere altresì incrementate, sempre a consuntivo, per effetto dell'applicazione dell'art. 33 comma 1-bis del DL 34/2019 oltre che ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. d) e delle somme connesse all'applicazione del principio della onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 comma 3 CCNL.

Al momento il fondo costituito per l'anno 2023 si compone di sole risorse fisse.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo 2023 ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo - articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 nr. 147 - comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, CCNL 12/2/2002 sulle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono state operate le decurtazioni di euro 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale, per un importo complessivamente determinato in euro 124.207,88.

A norma del comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Si richiama infine la disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

In applicazione pertanto del richiamato art. 23 comma 2 DLgs 75/2017,

- le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett a) devono essere stabilmente ridotte **di euro 258.640,00**
- le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett c) per l'anno 2022 devono essere ridotte **di euro 1.247,53**
- le risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett c) per l'anno 2023 devono essere ridotte **di euro 842,86**

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2016, 2020, 2022 e 2023.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- | | |
|---|------------------------|
| a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 | euro 429.660,00 |
| b) <u>Totale risorse variabili</u> , | euro 0,00 |
| c) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle due voci precedenti | euro 429.660,00 |

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non esistono somme allocate all'esterno del fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo.

Le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Retribuzione di posizione minima obbligatoria regolata dal CCNL
- Retribuzione di risultato nella misura minima regolata dai contratti collettivi nazionali (15%)

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- Definizione dei criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto dell'art. 57
- Criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica di cui all'art 31 CCNL 17/12/2020
- Definizione della percentuale di cui all'art. 58 comma 2 per l'attribuzione di incarichi ad interim e di eventuali incarichi aggiuntivi
- Definizione della percentuale di differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato di cui all'art. 30 comma 2 CCNL
- Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate
- Utilizzo delle risorse previste da specifiche disposizioni legge, di cui all'art. 60 del CCNL 17.12.2020 e correlazione tra i suddetti compensi e la retribuzione di risultato
- Definizione della retribuzione a carico del Fondo spettante al personale in distacco sindacale

L'allegata Preintesa riguardante la costituzione e utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2023 ai sensi dell'art. 25 ccdi, è stata elaborata nel pieno rispetto dei principi e delle prerogative

sindacali sopra esposti, per quanto concerne sia gli aspetti economici, sia gli aspetti meramente giuridici.

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- L'attestazione sul rispetto dei vincoli di carattere generale per l'anno 2023 verrà rilasciata dal Collegio dei Revisori in occasione dell'approvazione del referto del Controllo di Gestione.

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

FONDO DIRIGENZA ANNO 2023 - ART. 57 CCNL 17 DICEMBRE 2020				
	2016	2020	2022	2023
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 26 C.1, lett. a, d, CCNL 23/12/1999 e ART. 1 C. 3, lett. E, CCNL 12/02/2002)	500.076,00	500.076,00		
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23 CC. 1-3 CCNL 22/02/2006)	44.555,00	44.555,00		
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1-4 CCNL 14/05/2007)	53.972,00	53.972,00		
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4, CCNL 22/02/2010 PARTE FISSA)	55.139,00	55.139,40		
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5. CC. 1,4 CCNL 3/8/2010 PARTE FISSA)	39.418,59	39.418,59		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001				
INCREMENTO LEGATO ALLA RIDUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA (ART.26, c. 5, CCNL 23/12/1999 parte fissa)	44.043,00	44.043,00		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ((ART. 26 C.1, lett. g, CCNL 23/12/1999)	140.177,00	140.740,51		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2016)	-157.772,39	-157.772,39		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (2017)		-47.744,65		
RIA ART 56 COMMA 2 lettera a) ccnl 2016-2018		0,00		
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2020	719.608,20			
ART 1 comma 236 legge 28 dic 2015 n. 208	-305.821,00			
ART 23 comma 3 D.Lgs 75/2017: applicazione limite 2016-2017 (senza le voci non soggette a limite)				
ART 23 comma 2 D.Lgs 75/2017: applicazione limite 2016-2017 (senza le voci non soggette a limite)			-258.640,00	
TOTALE IN RISPETTO DEL TETTO 2016	413.787,20	413.787,45		
ART 56 COMMA 2 lettera a) ccnl 2016-2018 (non soggetto a limite)		15.872,13		
TOTALE FONDO 2020 CERTIFICATO		429.660,00	429.660,00	429.660,00
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c-parte stabile				
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- primo periodo anno 2020				
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- secondo periodo anno 2020				
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c - anno 2020				
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- primo periodo anno 2021	889,20			
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- secondo periodo anno 2021	358,33			
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c - anno 2021			1.247,53	1.247,53
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- primo periodo anno 2022	644,54			
ART 57 COMMA 2 lettera c) ccnl 2016-2018- secondo periodo anno 2022	198,32			
INCREMENTO art.57 comma 2 lettera c - anno 2022				842,86
DECURTAZIONI DI LEGGE				
art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 decurtazione anno 2022-23			-1.247,53	-2.090,39
TOTALE PARTE STABILE FONDO 2023			429.660,00	429.660,00

		2023
Retribuzione di posizione	83%	356.617,80
Retribuzione di risultato	17%	73.042,20
TOTALE		429.660,00

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

La verifica del rispetto del limite di spesa del fondo dell'anno precedente sarà effettuata a consuntivo, in sede di compilazione del conto annuale del personale anno 2023.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo risultante dalla ricostituzione della parte fissa e della parte variabile del fondo trova copertura, come di seguito riportato:

- a) quanto ad euro 365.211,00 (oltre oneri ed irap) sui competenti capitoli del bilancio 2023, dando atto che la quota destinata a retribuzione di risultato nella misura eccedente il minimo e fino alla percentuale contrattata, unitamente alle eventuali economie a valere sulla retribuzione di posizione, sarà considerata avanzo vincolato e riapplicata al bilancio 2024:

competenze			oneri		irap	
7295	57.512,37	17771	16.010,00	18862	4.889,00	
7295	19.729,16	17771	5.493,00	18862	1.677,00	
7299	40.409,50	17755	11.249,00	7482	3.435,00	
7353	48.409,64	17767	13.476,00	16626	4.115,00	
7353	36.409,50	17767	10.136,00	16626	3.095,00	
7353	13.000,00	17767	3.619,00	16626	1.105,00	
7367	45.512,36	17769	12.670,00	18873	3.869,00	
17741	27.409,47	18836	7.630,00	18866	2.330,00	
18848	36.409,50	18849	10.136,00	18867	3.095,00	
18848	40.409,50	18849	11.249,00	18867	3.435,00	
	365.211,00		101.668,00		31.045,00	

- b) quanto ad euro 64.449,00, oltre oneri, sui competenti capitoli del bilancio conto reiscrizioni 2024 nella quota minima del 15%

competenze			oneri	
7295	10.000,00	17771	2.496,00	

7299	8.000,00	17755	2.104,00
7353	17.449,00	17767	4.355,00
7367	8.000,00	17769	1.973,00
7385	5.000,00	17772	1.191,00
18848	16.000,00	18849	3.994,00
	<u>64.449,00</u>		<u>16.113,00</u>

precisando che l'irap relativa alla quota imputata a reiscrizioni, ammontante complessivamente ad euro 5.478,00, trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio conto competenze anno 2024, come di seguito riportato:

	irap
18862	850,00
7482	680,00
16626	1.483,00
18873	680,00
18860	425,00
18867	1.360,00
	<u>5.478,00</u>

Firenze, 5 giugno 2023

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Risorse Umane e Organizzazione
dott. Andrea Pelacchi